

Rugby Calvisano senza patemi

La capolista è ospite oggi della Capitolina che finora ha vinto soltanto una partita e occupa pertanto l'ultimo posto della classifica di Eccellenza

CALVISANO Il traffico. Sarà pure mancanza di rispetto per gli avversari, ma l'impressione è che sarà il traffico nel giorno della Domenica delle Palme, il problema più grosso per il Calvisano che oggi a Roma affronta la Capitolina, nella diciannovesima giornata del Campionato di Eccellenza di rugby.

La Capitolina è ultima in classifica, ha vinto una sola partita delle diciassette finora disputate e, complessivamente, ha subito 108 mete, 6 volte quelle concesse dal Cammi (17 in tutto), realizzandone solo 12. Come si può pensare che il Cammi capolista inciamperà su un'avversaria così? È vero che per i romani si tratta dell'ultimo appuntamento casalingo della stagione, motivo per il quale i giocatori vorranno congedarsi dal proprio pubblico con una bella prova. Ma

LA CHANCE
Ieri il Rovigo ha vinto a Prato senza ottenere però il bonus e oggi i gialloneri possono allungare

il divario dei capitolini con le squadre più qualificate del torneo è enorme: sabato scorso il Petrarca gli ha rifilato undici mete e la settimana prima, il San Donà altrettante. Il Cammi venerdì si è allenato sotto la supervisione dei tecnici degli All Blacks, Aussie McLean and Mike Cron, impegnati in una tournée di formazione in Italia organizzata dalla federazione. E ai giocatori gialloneri i neozelandesi hanno spiegato, beati loro, che il rugby è soprattutto semplicità. «Rigore e semplicità - precisa il pilone Elia Violi -, fanno tutto con grande accuratezza e attenzione, ma nel

lo stesso tempo si comportano in modo semplice, senza inutili complicazioni. E poi sono umili: proponevano degli esercizi e chiedevano la nostra opinione, loro che sono i campioni del mondo».

La stesa umiltà chiede oggi Guidi ai suoi. «Mai dare il risultato per scontato, la scorsa settimana col Reggio Emilia, il Rovigo quasi ci lascia le penne», ha ricordato a tutti l'allenatore. Turnover, quindi, ma con giudizio: Griffen e Steyn vanno in panchina, pronti a subentrare in caso

di bisogno. Riposano Lovotti, Ferraro, Elia Violi, Hehea e Visentin. Confermato titolare invece Alessio Zdrilich, che fino a novembre non aveva giocato un minuto e adesso è diventato inamovibile, per lui tre mete nelle ultime tre partite. «Ero poco aggressivo, forse non ci mettevo abbastanza grinta - di-

ce il giocatore di Castegnato, classe '93 -. Ma Guidi non mi ha mai ignorato, anzi mi spronava, Adesso mi sento più sicuro, più determinato. E poi qui abbiamo capito tutti che non ci sono posti assicurati, gioca chi se lo merita». Ieri il Rovigo ha vinto a Prato 23-19 senza ottenere il bonus: per il Cammi, se da Roma arriveranno i cinque punti, c'è la possibilità di allungare sui rossoblù. La sconfitta del Viadana in casa contro la Lazio rende ulteriormente combattuta la lotta a quattro per i restanti due posti dei play off e oggi è in programma il derby tra il Petrarca e il Mogliano.



Protagonisti

■ Qui a sinistra Michael Cron, specialista della mischia e della prima linea degli All Blacks venerdì a Calvisano. Sopra Alessio Zdrilich, classe '93 del Cammi Calvisano

Capitolina Rebecchini, Casalini, Bocchino, Marrucci, Molaio, Buscema, Iacolucci, Conti, De Michelis, Paillette, Martire, Scoccini, Forgini, Polioni, Moriconi. A disposizione: Bianchi, Bitonte, Marsella, Lupi, Bitetti, Diana, Rota, Giacometti

Cammi Calvisano Appiani, Susio, Vilk, Chiesa, Canavosio, Haimona, M. Violi, Scanferla, Zdrilich, Salvetti, Beccaris, Andreotti, Costanzo, Panico, Scarsini. A disposizione: Magli, Cavaliere, Gavazzi, Steyn, Mbanda, Griffen, Castello, Romano.

Gianluca Barca

ECCellenza

19ª GIORNATA

Amatori San Donà-Fiamme Oro Roma	Oggi	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Rovigo Delta			72	17	15	1	1
I Cavalieri Prato-Rovigo Delta	19-23	Calvisano	69	16	14	1	1
Petrarca Padova-Mogliano	Oggi	Petrarca Padova	51	16	11	0	5
Unione Capitolina-Calvisano	Oggi	Viadana	51	17	9	1	7
Viadana-Lazio	26-30	Mogliano	48	16	10	1	5
Ha riposato Reggio Emilia		I Cavalieri Prato	46	16	10	0	6

PROSSIMO TURNO

27/04/2014							
Calvisano-Viadana		Fiamme Oro Roma	35	17	8	0	9
Fiamme Oro Roma-Unione Capitolina		Amatori San Donà	27	16	5	0	11
Lazio-I Cavalieri Prato		Lazio	22	17	4	0	13
Mogliano-Reggio Emilia		Reggio Emilia	12	17	2	0	15
Rovigo Delta-Amatori San Donà		Unione Capitolina	5	17	1	0	16
Riposa Petrarca Padova							

Quel venerdì sera speciale al «Peroni» con McLean e Cron degli All Blacks

CALVISANO Allenamento dal sapore mondiale per il Cammi Calvisano di Gianluca Guidi che venerdì sera ha risposto agli ordini di un tandem tecnico griffato All Blacks.

A far visita a Paul Griffen e compagni sono stati infatti Aussie McLean, incaricato della difesa e del contrattacco dei campioni del Mondo, e Michael Cron, specialista della mischia chiusa e della prima linea.

Un ora e trenta minuti il tempo dedicato ai ragazzi di Guidi dai coach neozelandesi che in questi giorni stanno girando l'Italia per divulgare strategie, trucchi e piccole accorgimenti tecnici non solamente ai giocatori, ma anche agli allenatori «made in Italy».

Dunque una seduta decisamente inusuale per il Cammi, come spiega Paul Griffen: «McLean e Cron hanno un approccio completamente diverso all'allenamento e curano molto di più i dettagli, rispetto a quello che solitamente si fa qui in Italia. Abbiamo così lavorato molto sulla costruzione dell'azione e sui piccoli risvolti per rendere il gesto tecnico, passaggio e placcaggio, più efficace».

Ma se si chiede allo specialista della difesa Aussie McLean quale sia la chiave per un placcaggio alla Richie McCaw la risposta è molto semplice: «La propensione e la volontà del giocatore sono fattori indispensabili, poi si lavora sulla tecnica».

Cura maniacale dei piccoli particolari che fanno la differenza: questo è il marchio di fabbrica di Cron che ha minuziosamente osservato le posizioni di spinta del pack giallonero, avvalendosi anche di un bastone per spiegare i compiti a casa che ha affidato ai giocatori del Cammi Calvisano. Esercizi che coach Guidi ha minuziosamente annotato su un quaderno (dalla copertina rossa nel suo caso), come hanno d'altronde fatto i tanti curiosi in cerca di ispirazione che hanno trovato posto sulle tribune del «Peroni stadium» in un venerdì sera decisamente insolito, ma anche difficile da dimenticare per quanti vi hanno assistito.

I.a.